

COMUNE DI GADONI

Provincia di Nuoro

**SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E CONTROLLO
DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO URBANE NEL
COMUNE DI GADONI – AGOSTO 2017 – 2019**

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

Il Responsabile del Servizio tecnico

Avv. Francesco Mario Peddio

PREMESSA – DEFINIZIONI

Manutenzione ordinaria

a) Come manutenzione ordinaria si intendono tutte le operazioni su macchine e strumentazioni, atte a mantenere l'impianto efficiente nella sua globalità.

b) Si comprendono sotto tale voce tutti i costi relativi ai materiali di consumo :

- fornitura di lubrificanti (oli e grassi);
- fornitura di reagenti di processo;
- fornitura di cloro;
- rabbocco o sostituzione di lubrificanti;
- sostituzione delle parti meccaniche ed elettriche in avaria per normale usura (cuscinetti, guarnizioni di tenuta, paraolio, fusibili, lampadine, contatori, teleruttori etc.);
- pulizia periodica della apparecchiature elettriche ed elettroniche di controllo dell'impianto.

Tutto quanto indicato sopra viene effettuato secondo le modalità indicate nei singoli manuali operativi delle Ditte fornitrici.

Manutenzione straordinaria

Sotto la voce manutenzione straordinaria vengono contemplati i seguenti interventi:

- sostituzione di parti meccaniche ed elettriche in avaria per cause non imputabili a normale usura;
- noleggio di veicoli speciali per movimentazione di macchine o componenti in avaria (autogrù, autotrasporti etc.);
- eventuali costi per riparazioni effettuate presso strutture esterne specializzate;
- eventuali costi di manodopera di personale specializzato per interventi in impianto;
- svuotamento delle vasche.

In base alla tipologia e all'entità dei lavori rientranti nella manutenzione straordinaria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriori preventivi ad altre ditte specializzate presenti sul mercato.

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO DESIGNAZIONE DELLE OPERE OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto la conduzione, la manutenzione ordinaria ed il controllo degli impianti di trattamento delle acque di scarico urbane delle fognature in gestione dell'Amministrazione comunale di Gadoni, onde assicurare il loro regolare esercizio e la perfetta conservazione e pulizia dei manufatti, piazzali ed accessori ad essi pertinenti, ivi compresi il trattamento, la movimentazione e lo stoccaggio dei fanghi nell'area degli impianti. E' inoltre oggetto della presente gestione, la raccolta ed il trasporto presso idonee discariche dei fanghi palabili, residuati dei processi di depurazione, giacenti nell'impianto al momento dell'appalto e di quelli di nuova produzione.

Ai fini della gestione unitaria del sistema in appalto, sono considerate pertinenze degli impianti di depurazione e pertanto remunerati con l'importo di aggiudicazione anche tutti gli impianti di sollevamento dei liquami facenti parte integrante del ciclo depurativo dell'impianto espressamente indicati nella scheda di classificazione dell'impianto situati a monte ed all'interno dell'area dell'impianto, la cui gestione è, pertanto, annessa a quella degli impianti di depurazione in appalto.

Si precisa che il servizio di conduzione manutenzione, nonché tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi allo svolgimento dell'appalto, sono estesi anche a tutti i corpi accessori,

pertinenze, opere ed impianti, così come previsto nel relativo Capitolato, ma che fanno parte integrante delle strutture impiantistiche oggetto del servizio di gestione.

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI:

- conduzione giornaliera diurna degli impianti con la presenza minima di un operatore per l'esecuzione di tutte le operazioni di conduzione previste nel Capitolato d'onere;
- controllo, con campionamenti ed analisi chimiche, chimico - fisiche e batteriologiche della qualità delle acque scaricate inviando semestralmente alla Provincia copia dei referti delle analisi firmate da un professionista abilitato. La verifica della qualità delle acque reflue, in entrata e in uscita dall'impianto di depurazione, deve essere effettuata conformemente alle modalità di cui all'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 secondo le prescrizioni, adempimenti e lo schema riportati nell'**autorizzazione allo scarico n. 553 del 09.05.2016.**

Art. 3

LAVORI DI CARATTERE STRAORDINARIO

Nel presente appalto sono previsti i lavori rientranti nella manutenzione ordinaria.

I lavori rientranti nella manutenzione straordinaria saranno valutati di volta in volta con il Responsabile del Servizio Tecnico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriori preventivi ad altre ditte specializzate presenti sul mercato.

Art. 4

PRESTAZIONI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

Gli adempimenti contrattuali sono riportati nel Capitolato e nell'**autorizzazione allo scarico n. 553 del 09.05.2016.**

Per quanto non espressamente riportato, l'Appaltatore deve operare nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'autorizzazione allo scarico succitata e a quelle previste dal D.Lgs 152/2006 e dalla Disciplina regionale degli scarichi.

L'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, ha totale responsabilità per la garanzia dei servizi proposti.

Qualsivoglia disservizio imputabile a carenze dell'Appaltatore, ivi compresa la carenza di personale, gli eventuali guasti dei mezzi ed attrezzature, sarà considerato di stretta responsabilità della Ditta.

L'Appaltatore si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

L'impresa dovrà tenere aggiornato quotidianamente un registro nel quale verranno annotati gli interventi effettuati sia di carattere ordinario che straordinario; tale registro dovrà essere messo a disposizione dell'Ufficio Tecnico Comunale a semplice richiesta.

Il registro dovrà essere consegnato definitivamente all'Amministrazione Comunale alla scadenza del contratto, vistato in ogni sua pagina da parte della Ditta.

Art. 5

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo totale annuo per tutte le operazioni riportate ai precedenti articoli viene stabilito in € **34.834,09, oltre € 1.000,00 di oneri della sicurezza e I.V.A. di legge esclusa.**

Art. 6

ORDINI DI SERVIZIO E PENALITA'

Qualora l'impianto non fosse condotto con le prescrizioni presenti nel presente capitolato e non fosse fornita l'efficienza depurativa prescritta dalla normativa all'Impresa Appaltatrice verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente. Per ogni deficienza nell'espletamento del servizio e per ogni violazione degli obblighi contrattuali, la Ditta oltre all'obbligo di adempiere all'infrazione contestata entro i termini stabiliti dall'Ente, sarà tenuta al pagamento di una penale di euro 200,00 oltre eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non eseguite, previa contestazione degli addebiti da parte del responsabile del servizio.

Art. 7

CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è tenuto a costituire cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale. La stessa dovrà essere corrisposta mediante versamento alla tesoreria del Comune di Gadoni o tramite polizza fideiussoria.

La cauzione definitiva resta depositata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti nell'adempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che il Comune avesse pagato in più durante l'appalto.

L'Amministrazione ha diritto di avvalersi di propria autorità della cauzione, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare la cauzione, della quale l'Amministrazione abbia voluto valersi, entro venti giorni dall'invito del Responsabile del Procedimento. In caso di inadempienza potrà essere integrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore, prelevando l'importo dalle rate dal canone mensile d'appalto, sempre che l'Amministrazione non ritenga, nel suo ampio potere discrezionale, di dichiarare lo scioglimento del contratto rivalendosi dei danni e delle spese subite a causa dell'inadempienza dell'Appaltatore.

Art. 8

SOGGETTO ESECUTORE DELL'APPALTO

- a) Il presente contratto non è cedibile ad altre Ditte.
- b) La Ditta Appaltatrice può tuttavia affidare, ed a ciò è sin d'ora autorizzata, salvo il rispetto della Legge antimafia, prestazioni specialistiche ad altre imprese specializzate.
- c) La Ditta Appaltatrice resta comunque unica responsabile nei confronti del Comune anche dell'operato delle altre Imprese specializzate che eseguiranno le prestazioni di cui sopra.

Art. 9

PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati all'Impresa aggiudicataria tramite Determinazione del Responsabile del Servizio (Area Tecnica) in dodici rate mensili posticipate, tali pagamenti verranno corrisposti entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura corredata dei documenti giustificativi richiesti.

Art. 10

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di 24 mesi, i quali possono essere prorogati ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 , a decorrere dalla data di firma del verbale di consegna degli impianti, previo parere di assenso espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Art. 11

PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il programma di esecuzione dei lavori dovrà assicurare costanti condizioni di funzionalità degli impianti oggetto del servizio di manutenzione. In particolare, l'Impresa esecutrice dovrà rispettare il programma dettagliato concordato con il Responsabile del Procedimento e l'Amministrazione Appaltante prima della consegna dei lavori assumendo l'onere del rigoroso controllo e rispetto dei tempi concordati per i diversi interventi previsti.

Altresì, l'Impresa esecutrice si impegna esplicitamente a rispettare eventuali variazioni richieste al programma dettagliato dalla Amm.ne Appaltante in seguito a sopravvenute esigenze di buona funzionalità dell'impianto.

Tutti gli oneri relativi al rispetto del programma lavori, i relativi disagi, le difficoltà ed i rallentamenti produttivi connessi al programma ed alle modifiche dello stesso si intendono integralmente compensati nel prezzo dell'appalto, l'Impresa rinuncia, esplicitamente, alla richiesta di maggiori oneri riconducibili all'attuazione di detto programma ed a qualunque difficoltà ad esso connessa o riconducibile.

Art. 12

REVOCA DELL'APPALTO

L'appalto potrà essere revocato mediante rescissione del contratto da parte dell'Amministrazione Comunale, anche prima della normale scadenza, in caso di gravi irregolarità commesse dall'Impresa appaltatrice o dai suoi dipendenti in riferimento al contenuto del presente Disciplinare.

In questo caso l'Amministrazione contesterà, mediante comunicazione scritta l'addebito fissando un termine perentorio non inferiore a otto giorni per eventuali giustificazioni da parte dell'Appaltatore.

Trascorso il termine in assenza di giustificazioni, l'Amministrazione procederà alla revoca del contratto in danno all'Appaltatore.

Art. 13

REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 della legge n.46 del 28.01.1986, modificata dall'art.3 del Decreto Legge n.333 del 11.07.1992, convertito in legge n.359 del 08.08.1992, non è ammessa la revisione dei prezzi per tutto il periodo del contratto.

Art. 14

CONTROVERSIE

Le controversie derivanti dall'applicazione del presente Disciplinare saranno sottoposte alla decisione di un collegio di tre arbitri dei quali uno nominato dall'Amministrazione Comunale, il secondo dall'Appaltatore ed il terzo da Presidente del Tribunale competente.

Art. 15

QUALITÀ, REQUISITI E PROVENIENZA DEI MATERIALI UTILI ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO

Tutti i materiali forniti dall'Appaltatore dovranno corrispondere ai requisiti previsti nelle specifiche prescrizioni emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici.

I materiali occorrenti per la manutenzione e gestione delle opere appaltate dovranno essere forniti a totale cura e spese dell'Appaltatore ed a tempo debito, in modo da assicurare il funzionamento degli impianti.

Detti materiali saranno delle migliori qualità rinvenibili in commercio, scevri di ogni difetto e lavorati secondo le migliori regole d'arte. Prima di esser impiegati dovranno essere sottoposti alla approvazione del Responsabile del Procedimento, il quale ha la facoltà di sottoporli alle prove prescritte, e li rifiuterà se li troverà difettosi, di cattiva qualità o comunque non rispondenti ai requisiti qui di seguito indicati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Avv. Francesco Mario Peddio